



COMUNE DI MICIGLIANO  
PROVINCIA DI RIETI

Via S. Biagio 1 - 02010 Micigliano (Ri) - C.F. 00113670574- tel/fax 0746/577893

N. 287 del Registro generale

COPIA

DETERMINAZIONE AREA 2 - AREA TECNICA LL.PP E  
MANUTENTIVA  
Ufficio SINDACO  
del 02-08-2021 N.182

Oggetto: ORD.37/2017-56/2018 e 109/2020 DETERMINA A CON=  
TRARRE E APPROVAZIONE ATTI DI GARA PER AFFIDAMENTO  
DEI SERVIZI TECNICI DI PROGETTAZIONE, MEDIANTE  
PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL'ART. 60 D.LVO 50/

VISTO IL DECRETO SINDACALE N.2/2019 DEL 02.07.2019 DI ASSEGNAZIONE DELLE  
RESPONSABILITA' DEI SERVIZI E DEGLI UFFICI COMUNALI

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
CUP: B61J18000150005

**VISTO** il decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016" (nel prosieguo solo "Decreto");

**VISTA** la delibera del Consiglio dei Ministri del 25 agosto 2016 con la quale è stato dichiarato, per centottanta giorni, lo stato di emergenza in conseguenza dell'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo in data 24 agosto 2016;

**VISTI** i successivi provvedimenti mediante i quali sono stati ulteriormente estesi gli effetti dello stato di emergenza ed in particolare le delibere del Consiglio dei Ministri del 27 e del 31 ottobre 2016, del 20 gennaio 2017, del 10 febbraio 2017, l'articolo 16-sexies, comma 2, del decreto-legge 20 giugno 2017, n. 91, la delibera del Consiglio dei ministri del 22 febbraio 2018 e il decreto-legge 29 maggio 2018, n. 55 convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 luglio 2018, n. 89;

**VISTA** la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone,

**VISTO** il DPCM 28 settembre 2017 mediante il quale è stata resa esecutiva la delibera n. 359 adottata dall'Autorità nazionale anticorruzione in data 29 marzo 2017, concernente l'esonero per l'anno 2017 e per gli anni successivi dal pagamento del contributo in favore dell'Autorità per l'affidamento di lavori, servizi e forniture espletati nell'ambito della ricostruzione, pubblica e privata, a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017;

**VISTO:**

- l'art. 14 del D.L. 189/2016 e ss.mm.ii., il quale disciplina la "Ricostruzione Pubblica";

- l'art. 32 del D.L. 189/2016 che prevede l'istituzione del presidio di alta sorveglianza dell'Autorità (Unità Operativa Speciale) sugli appalti finalizzati alla ricostruzione pubblica, nonché l' "Accordo per l'esercizio dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica post-sisma" del 02/02/2021 siglato dal Commissario del Governo per la Ricostruzione post sisma 2016, il Presidente dell'ANAC e Invitalia e i Presidenti delle Regioni Abruzzo, Marche, Lazio e Umbria;

**RICHIAMATA** l'Ordinanza n. 37 dell'8 settembre 2017 Approvazione del primo programma degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, dalla quale risulta:

**II  
COMUNE DI MICIGLIANO**

**Sede Comunale**

**ALTRE OO.PP.**

**VISTA** l'Ordinanza Commissariale n. 56 del 10.05.2018 avente ad oggetto "Approvazione del secondo programma degli interventi di ricostruzione, riparazione e ripristino delle opere pubbliche nei territori delle Regioni Abruzzo, Lazio, Marche ed Umbria interessati dagli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016. Modifiche e integrazioni alle ordinanze n. 27 del 9 giugno 2017, n. 33 dell'11 luglio 2017, n. 37 dell'8 settembre 2017 e n. 38 dell'8 settembre 2017. Individuazione degli interventi che rivestono importanza essenziale ai fini della ricostruzione." dalla quale risulta al n. 23 la demolizione e ricostruzione del museo civico delle arti e tradizioni popolari per un importo complessivo di € 2.074.381,44;

**RICHIAMATA** l'ordinanza 109/2020 avente ad oggetto "Approvazione elenco unico dei programmi delle opere pubbliche nonché disposizioni organizzative e definizione

delle procedure di semplificazione e accelerazione della ricostruzione pubblica” in cui sono riportati gli interventi di ricostruzione pubblica all’all.1 che riporta:

id Ord	Id Reg	Regione	Prov.	Comune	Intervento_nome	Proprietario	Soggetto Attuatore	Importo programmato per intervento €	Num Ordinanza di origine
230	46	LAZIO	RI	Micigliano	Sede Comunale	Comune di Micigliano	COMUNE	2.074.381,44 €	37

**VISTA** la nota prot. n. 686 del 03/04/2018 del Comune di Micigliano e acquisita agli atti con prot. n. 0194673 del 03/04/2018 con la quale è stata trasmessa la scheda di fattibilità relativa all’intervento di adeguamento sismico della sede comunale, unitamente al quadro economico e alla determina di nomina del RUP;

**CONSIDERATO CHE** inizialmente l’intervento da eseguire risultava essere l’adeguamento sismico dell’edificio comunale, ma da una serie di valutazioni tecnico economiche tra il comune e l’USR Lazio, si è optato per la demolizione e ricostruzione del museo, con la delocalizzazione presso lo stesso anche della casa comunale, da destinare ad edificio strategico;

**VISTA** la nota prot. n. 539 del 01/03/2021 e acquisita agli atti dell’USR con prot. n. 0189012 del 01/03/2021 con la quale è stata trasmessa la scheda di fattibilità tecnico economica relativa all’intervento di “Demolizione e ricostruzione del museo civico”

**VISTA** la nota prot. n. 681 del 15/03/2021 e acquisita agli atti dell’USR con prot. n. 234857 del 16/03/2021 con la quale è stata trasmessa un’ulteriore scheda di fattibilità tecnico economica relativa all’intervento di “Demolizione e ricostruzione del museo civico” in sostituzione della precedente trasmessa con nota prot.n. 539 del 01/03/2021;

**DATO ATTO** che l’intervento finanziato risulta essere “la demolizione e ricostruzione del museo civico delle arti e tradizioni popolari, da destinare ad edificio strategico che ospiterà anche la sede comunale”, come si evince dallo studio di fattibilità e dalla corrispondenza con l’USR;

**VISTO** il D.lgs.18 aprile 2016, n. 50, recante “Codice dei contratti pubblici”, come modificato dal d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (nel prosieguo solo “Codice”);

**VISTE** le Linee guida ANAC n. 1, aggiornate al d.lgs. 56/2017 con delibera del Consiglio dell’Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018, aventi ad oggetto “Indirizzi generali sull’affidamento dei servizi attinenti all’architettura e all’ingegneria”, nonché le Linee guida ANAC n. 4, aggiornate al D.lgs.19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”;

**RICHIAMATE** le Linee Guida n. 2, di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti “Offerta economicamente più vantaggiosa” Approvate dal Consiglio dell’Autorità con Delibera n. 1005, del 21 settembre 2016 Aggiornate al D. lgs 19 aprile 2017, n. 56 con Delibera del Consiglio n. 424 del 2 maggio 2018;

**DATO ATTO** che agli oneri economici derivanti dall'attuazione della sopra citata ordinanza si provvederà con le risorse del Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate di cui all'art. 4 del D.L. n. 189/2016, come previsto dall'art.1 c.4 dell'ordinanza del commissario straordinario n.37 dell'8 settembre 2017 e all'art.11 c.1 dell'ordinanza n.56 del 10.05.2018;

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Comunale n. 21 del 13/03/2021 a rettifica della D.G.C. n. 19 del 27.02.2021 con la quale il Comune di Micigliano ha riapprovato lo studio di fattibilità tecnico economica dei lavori di demolizione e ricostruzione museo civico rimanendo all'interno dell'importo finanziato di €. 2.074.381,44 e nominata l'ing.J.Silvia Volpe RUP dell'intervento e l'Ing. Raffaella Romagnoli quale supporto al RUP ai sensi, rispettivamente, dell'art.31 c.1 del D.lvo 50/2016 e delle linee guida ANAC n. 3 punto 2.4, con le modifiche apportate a seguito dell'uscita del D.lgvo 56/2017;

**VISTA** la dichiarazione del RUP in merito all'assenza di conflitto di interesse relativamente alla procedura in oggetto resa ai sensi dell'art. 42 del D.lgs. 50/2016 allegata alla D.G.C.19 del 27.02.2021 con prot. n. 520 del 27/02/2021;

**VISTO:**

l'articolo 113 del Codice (D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.) recante "Incentivi per funzioni tecniche" e l'art. 4 dell'Ordinanza Commissariale n. 57 del 4 luglio 2018 "Criteri di ripartizione negli appalti per lavori";

-l'articolo 60 del Codice recante "Procedura aperta" e l'art. 95, comma 3), lett. b) che stabilisce "sono aggiudicati esclusivamente sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo i contratti relativi all'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura e degli altri servizi di natura tecnica e intellettuale di importo pari o superiore a 40.000 euro";

- l'art. 3 (Norme di semplificazione applicabili alla ricostruzione pubblica) della L.120/20:

c.4. Per l'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo pari o superiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, i soggetti attuatori motivano le ragioni di estrema urgenza per l'applicazione della procedura prevista dall'articolo 2, comma 3, del decreto legge n. 76 del 2020, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 120 del 2020.

- il protocollo di legalità sottoscritto il 26 luglio 2017 tra il Commissario straordinario del governo, la struttura di missione e la centrale unica di committenza;

**RITENUTO** pertanto di procedere alla scelta del contraente mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del Codice e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 comma 3, lett. b) del Codice (D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.),

**TENUTO CONTO CHE:**

- ai sensi dell'art. 34 del D.L.189/2016, al fine di assicurare la massima trasparenza nel conferimento degli incarichi di progettazione e direzione dei lavori, sono stati stabiliti i criteri di qualificazione dei professionisti abilitati mediante istituzione di un "Elenco Speciale" adottato dal Commissario Straordinario;

- fra i requisiti generali di partecipazione e di idoneità professionale sono richiesti, oltre all'assenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs.50/2016 e al possesso dei requisiti di cui al D.M. 2 dicembre 2016 n. 263, anche l'iscrizione nell'Anagrafe Antimafia degli Esecutori prevista dall'art. 30 del D.L. 189/2016 per i soggetti di cui all'art. 45 del Codice ammessi a partecipare alla procedura in ragione di quanto sopra, nonché, relativamente ai soggetti deputati all'esecuzione prove di laboratorio, anche, i requisiti di cui all'art. 59 del D.P.R. 380/2001; è inoltre richiesta, per tutti i professionisti, l'iscrizione nell'Elenco Speciale di cui all'articolo 34 del D.L. 189/2016 ed è fissato il divieto di superamento dei limiti di incarichi ai sensi dell'art. 3, comma 2, 3, e 4 dell'O.C.S.R. n. 33/2017;

**VISTE** le tabelle dei corrispettivi approvate con il DM 17 giugno 2016, redatte dal RUP ed adottate ai sensi dell'art. 24 comma 8 del Codice, l'importo complessivo a base di gara compreso il servizio opzionale al netto di IVA e oneri previdenziali professionali ed assistenziali è di **€. 329.887,51** così suddiviso:

<b>RIEPILOGO</b>	
<b>OGGETTO</b>	<b>CORRISPETTIVI</b>
Rilievo+indagini geologiche+relazione geologica+accatastamento 13.016,60 +15.537,39+3.000	31.553,99
Progettazione definitiva+CSP (83.094,92+1.867,97)	84.962,89
Progettazione esecutiva + CSP (55.191,63+18.684,91)	73.876,24
<b>APPALTO PRINCIPALE</b>	<b>€. 190.393,12</b>
<b>APPALTO OPZIONALE (DL E CSE) (92.782,81 + 46.711,58)</b>	<b>€. 139.494,39</b>

**CONSIDERATO** che:

- data la specificità e peculiarità dell'intervento, nonché l'indisponibilità di personale tecnico interno, già impegnato in altri compiti di istituto e adempimenti relativi alla ricostruzione per l'espletamento dei servizi di che trattasi è indispensabile ricorrere a professionisti esterni cui affidare gli incarichi di indagini preliminari (compresa relazione geologica) progettazione definitiva e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, progettazione esecutiva con riserva di affidamento anche dei servizi di direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione (CSE) finalizzati alla realizzazione del nuovo museo civico a professionisti di adeguate competenze ed esperienze;

- l'appalto è costituito da un unico lotto funzionale e prestazionale stante l'indivisibilità della prestazione oggetto dell'affidamento;

- l'affidamento pertanto comprende l'esecuzione delle seguenti prestazioni professionali:

progetto definitivo ed esecutivo, CSP, direzione lavori, CSE, indagini, relazione geologica e accatastamento e si precisa che ai sensi dell'art. 4, comma 4 dell'Ordinanza Commissariale n. 56/2018 gli incarichi inerenti alla direzione dei lavori e al coordinamento della sicurezza in fase esecutiva, previsti quali opzione di ampliamento dell'incarico, possono essere affidati solo dopo l'approvazione del progetto esecutivo;

- Le attività di carattere opzionale sopra menzionate (direzione dei lavori e al coordinamento della sicurezza in fase esecutiva) potranno essere affidate dalla stazione appaltante senza indire una nuova procedura di gara e qualora la S.A. non esercitasse la suddetta facoltà di affidamento opzionale, l'operatore economico non potrà avanzare alcuna pretesa;
- le prove su terre e rocce devono essere effettuate a cura di laboratori di cui all'art.59 del DPR 380/2001 come previsto dalle NTC 2018 e dalla circolare n.7 del consiglio superiore dei lavori pubblici del 21.01.2019, con contestuale possibilità di ricorrere al subappalto;

**RITENUTO** necessario prevedere che le prestazioni oggetto dell'appalto dovranno essere eseguite secondo la seguente tempistica ai sensi dell'art. 4 c.5 dell'ord.56/2018;

- per la progettazione definitiva n. 90 (novanta) giorni decorrenti dalla data di consegna delle risultanze delle indagini geologiche;

- per la progettazione esecutiva n. 30 (trenta) giorni dalla data di approvazione del progetto definitivo con acquisizione dei relativi pareri.

*e dovrà essere previsto nei documenti di gara un termine massimo di trenta giorni per la formulazione delle offerte ai sensi dell'art.4 c.5 dell'ord.56/18;*

**VISTO** l'articolo 4, comma 1, dell'Ordinanza 63 del 6 settembre 2018 con cui i Presidenti delle Regioni – Vice Commissari sono delegati per l'adozione delle determinazioni in ordine all'approvazione dei progetti e per l'emissione dei decreti di concessione dei contributi in relazione agli interventi ricompresi nei piani e programmi approvati con le ordinanze del Commissario straordinario n. 14 del 16 gennaio 2017, n. 23 del 5 maggio 2017, n. 32 del 21 giugno 2017, n. 33 dell'11 luglio 2017, n. 37-38 dell'8 settembre 2017, e n. 56 del 10 maggio 2018;

**CONSIDERATO** che l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione del Lazio, procederà all'erogazione del finanziamento per l'attività di progettazione, secondo la tempistica e nei limiti di seguito stabiliti dall'art.4 c.9 dell'ordinanza 56/2018:

- 1<sup>a</sup> rata pari al 20% dell'importo relativo all'affidamento con esclusione della direzione lavori e coordinamento in fase di esecuzione, entro quindici giorni dall'avvenuto affidamento dell'incarico;

- il saldo dell'importo relativo all'affidamento, con esclusione della direzione lavori e coordinamento in fase di esecuzione, entro sette giorni dal decreto di approvazione del progetto esecutivo da parte del Vice Commissario delegato;

**RITENUTO** pertanto di indire una gara a procedura aperta, sopra soglia comunitaria, in un unico lotto finalizzata all'affidamento di servizi tecnici di architettura e ingegneria relativa ai lavori di demolizione e ricostruzione del museo civico di arti e tradizioni popolari sito nel Comune di Micigliano, per un importo a base di gara pari ad € 329.887,81 IVA ed oneri previdenziali esclusi e pertanto di approvare gli schemi degli atti di gara allegati alla presente:

- Bando di gara;
- Disciplinare di gara;
- Allegato 1/2 – Domanda di partecipazione e tabella dichiarazione requisiti professionali;
- Allegato 3 – Schema offerta economica e tempo
- Allegato 4 – Schema dichiarazioni concordato preventivo con continuità aziendale
- Allegato 5 - Dichiarazioni integrative di cui al paragrafo 15.3.1 del disciplinare di gara
- Documentazione tecnica;
- DGUE;
- Capitolato speciale descrittivo e prestazionale
- Relazione metodologica relativa ai CAM da applicare
- Schema di contratto;

**DATO ATTO CHE** vi è la possibilità di avvalersi della cosiddetta “inversione procedimentale” prevista dall’art. 133, comma 8, del Codice, così come disposto dal D.L. 18 aprile 2019, n. 32, convertito con modificazioni dalla L. 14 giugno 2019, n. 55 (L. 55/2019), come indicato nell’art. 3, comma 1, dell’O.C.S.R. n. 109/2020, in quanto consente di abbreviare notevolmente i tempi necessari per l’affidamento dei servizi, prevedendo di esaminare le offerte tecniche e le offerte economiche prima della verifica della documentazione amministrativa; laddove pervenga un numero di offerte pari o maggiore di 5 (cinque), la Stazione Appaltante si avvarrà, dunque, della facoltà di cui al combinato disposto dell’art. 1, comma 3, della L. 55/2019 e ss.mm.ii., e art. 133, comma 8, del D.Lgs. 50/2016,

**RITENUTO** peraltro, stante il subentrato obbligo di gestione esclusivamente telematica, a decorrere dal 18/10/2018, del DGUE e delle relative procedure di gara, di utilizzare la piattaforma digitale TRASPARE;

**TENUTO CONTO** inoltre della necessità di provvedere alla pubblicazione, secondo legislazione vigente, della documentazione di gara;

**VISTO** l’articolo 73, comma 4, del Codice e l’art. 5, comma 2 del D.M. Infrastrutture e Trasporti 2 dicembre 2016 ove si prevede che le spese per la pubblicazione obbligatoria degli avvisi e dei bandi di gara, sono rimborsate alla stazione appaltante dall’aggiudicatario entro il termine di sessanta giorni dall’aggiudicazione;

**VISTO** l’art.35 comma 1 lettera c) del D.lgs 50/2016 e s.m.i .relativo alle soglie di rilevanza comunitaria e metodi di calcolo del valore stimato degli appalti”;

**RICHIAMATO:**

- l'art. 192 del D.Lgs. 267/2000 che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrattare, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle amministrazioni dello Stato e le ragioni che ne sono alla base;

-l'art. 32 comma 2 del Codice degli Appalti Pubblici, D.Lgs n. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii. (di seguito, per brevità, Codice) e le Linee Guida ANAC che stabiliscono il principio per cui ogni contratto dell'amministrazione pubblica deve essere proceduto da una determinazione a contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici;

**VISTO** il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni, recante: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

**VISTO** il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 e ss.mm.ii. nella parte ancora in vigore;

**VISTA** la Legge 11 settembre 2020. 120 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (Decreto Semplificazioni)";

**VISTO** il D.Lgs 77/2021 "semplificazioni bis";

**TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO:**

## **D E T E R M I N A**

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1) di indire una gara a procedura aperta, sopra soglia comunitaria, in un unico lotto finalizzata all'affidamento di servizi tecnici di architettura e ingegneria relativa ai lavori di demolizione e ricostruzione del museo civico sito in Micigliano quale edificio strategico che ospiterà anche la sede comunale e sarà costituito da un piano interrato destinato a parcheggio, per un importo a base di gara pari ad € 329.887,81, IVA ed oneri previdenziali esclusi, non appena sarà rilasciato il parere favorevole dall'ANAC sulla presente procedura;

2) di procedere all'affidamento dei suddetti servizi tecnici con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95 comma 3, lett. b) del Codice, e pertanto di approvare gli schemi degli atti di gara allegati alla presente:

- Bando di gara;
- Disciplinare di gara;
- Allegato 1/2 – Domanda di partecipazione e Tabella dichiarazione requisiti professionali
- Allegato 3 – Schema offerta economica e tempo

- Allegato 4 - Schema dichiarazioni concordato preventivo con continuità aziendale
- Allegato 5 - Dichiarazioni integrative di cui al paragrafo 15.3.1 del disciplinare di gara
- Documentazione tecnica:
  - DGUE;
  - Capitolato speciale descrittivo e prestazionale
  - Relazione metodologica relativa ai CAM da applicare
  - Schema di contratto;

**3)** di affidare l'esecuzione delle seguenti prestazioni professionali: progettazione definitiva ed esecutiva, CSP, direzione lavori, CSE e relazione geologica; precisando che ai sensi dell'art. 4, comma 4 dell'Ordinanza Commissariale n. 56/2018 gli incarichi inerenti alla direzione dei lavori e al coordinamento della sicurezza in fase esecutiva, previsti quali opzione di ampliamento dell'incarico, possono essere affidati solo dopo l'approvazione del progetto esecutivo

**4)** di stabilire che le prestazioni oggetto dell'appalto devono essere eseguite secondo la seguente tempistica:

- per la progettazione definitiva n. 90 decorrenti dalla data di consegna delle prove e relazione geologica;

- per la progettazione esecutiva n. 30 (trenta) giorni dalla data di indicazione a procedere da parte del RUP a seguito dell'approvazione del progetto definitivo;

**5)** di dare atto che l'intervento trova copertura economica all'interno dei fondi di cui alle ordinanze 37/56/109;

**6)** di dover acquisire il parere preventivo dell'Unità Operativa Speciale dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, che esaminerà in via preventiva gli atti di gara ai sensi dell'art. 32 del D.L. 189/2016;

**7)** di prendere atto della dichiarazione del RUP in merito all'assenza di conflitto di interesse relativamente alla procedura in oggetto resa ai sensi dell'art. 42 del D.lgs. 50/2016 agli atti dell'USR con prot. n. 733660 del 20/11/2018;

**8)** che in caso di ricezione di un numero di offerte pari o superiori a 5 (cinque) la Stazione Appaltante si avvarrà della facoltà di cui al combinato disposto dell'art. 1, comma 3, della L. 55/2019 e art. 133, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016, che consente di esaminare le offerte prima della verifica della idoneità dei concorrenti;

**9)** di dare atto che il contratto sarà stipulato nelle forme previste dall'art. 32, comma 14, del Codice e che sono a carico degli aggiudicatari tutte le spese relative alla stipula ed alla registrazione del contratto, nonché tasse e contributi di ogni genere gravanti, secondo la normativa vigente, sulla prestazione, come ogni altra spesa concernente l'esecuzione dello stesso;

**10)** di dare atto che la documentazione di gara verrà pubblicata, ai sensi della vigente normativa in materia:

- sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea;
- sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
- per estratto, su 2 quotidiani a diffusione nazionale e 2 a diffusione locale;
- sulla piattaforma <https://comunemicigliano.traspare.com/>
- sul sito [www.serviziocontrattipubblici.it](http://www.serviziocontrattipubblici.it) del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
- sul sito internet [www.comunedimicigliano.it](http://www.comunedimicigliano.it);

**11)** di dare atto che la presente determinazione sarà pubblicata ai sensi e per gli effetti dell'art. 29 del Codice sul sito della stazione appaltante <http://www.comunedimicigliano.it> nella sezione "Amministrazione Trasparente", sul sito [www.serviziocontrattipubblici.it](http://www.serviziocontrattipubblici.it) del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e sull'Albo Pretorio Online dell'Amministrazione comunale di Micigliano e che avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al TAR Lazio entro il termine di giorni trenta dalla pubblicazione.

Il Responsabile del Servizio

Micigliano 27-08-2021

F.to SALVATI EMILIANO

## COPERTURA FINANZIARIA

*Visto: per la regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 151, comma 4, della legge 267/2000, e per l'imputazione della spesa.*

*Micigliano, li*

*Il Responsabile del Settore  
Servizi Finanziari  
F.to Sabrina Cesari*

## TRASMISSIONE DETERMINAZIONE

la presente determinazione viene inviata:

- ◇ Sindaco
- ◇ Albo Pretorio
- ◇ Segreteria Comunale
- ◇ Responsabile Settore Amministrativo Informatico
- ◇ Responsabile Settore Tecnico
- ◇ Responsabile Settore Contabile

## ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che copia della presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune dal 27-08-2021 al 11-09-2021.

449

Micigliano, li 13-09-2021

Il messo notificatore  
F.to Borseti Loretana